



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA

SANZIONI IN MATERIA DI PESCA NELLE ACQUE DEL LAGO DI GARDA

DEFINIZIONE DI ESERCIZIO DI PESCA

Per “esercizio della pesca” si intende oltre che l’impossessamento del pesce, anche ogni atto e comportamento che riveli univocamente il proposito di praticare tale attività.(Art. 6 Reg. prov. n°16/2000)

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	NORME VIOLATE ART. 33 L.R. 19/98	IMPORTO SANZIONE IN EURO	SEQ. OBBL.
Pesca senza licenza di cat. A perché mai ottenuta, o esercitare la pesca nelle acque in cui è vietata la pesca di cat “A”	Art. 9, comma 1, L.R. 19/1998; Art. 37, comma 2, lett. b), R.D. 1604/1931;	€ 1.000,00	Sequestro dell'imbarcazione, dei mezzi, degli strumenti e atrezzi, nonché del pescato
Esercitare la pesca senza licenza di cat. “A” con reti di lunghezza superiore a 50 metri considerate in un unico tratto o frazioni di esso, con natante.	Art. 33 comma 1 bis L.R.n.99/2015	€ 2.000,00	Sequestro dell'imbarcazione, dei mezzi, degli strumenti e atrezzi, nonché del pescato.
Pesca con versamento di tassa regionale di tipo diverso da quello prescritto (pescatore dilettante che utilizza atrezzi per la pesca professionale).	Art. 9, comma 1, L.R. 19/1998	€ 1.000,00	X
Pesca con licenza di cat. A scaduta dopo il 6° anno dal rilascio.	Art. 9, comma 1, L.R. 19/1998	€ 117,00	X
Pesca in possesso di licenza di cat. A o B con il versamento della tassa regionale non rinnovato	Art. 9, comma 1, L.R. 19/199 Art. 33 comma 1 ter, L.R. n.99/20158	€ 117,00	
Pesca con licenza cat. A valida non in regola con i versamenti dovuti, nel caso non sia stato superato il 15° giorno dalla scadenza.	Art. 33, comma 1, L.R. 19/1998	€ 43,64	

Pesca senza versamento della tassa annuale regionale o scaduto, per i pescatori dilettanti. "cat. B"	Art. 9, comma 3, L.R. 19/1998 come mod. dalla L.R. n°9/2015	€ 117,00	X
Dimenticanza di licenza di pesca e versamento "cat.A"; di documento di identità e versamento di tassa regionale "cat. B"	Art. 37, comma 2., lett a), R.D. 1604/1931 Art. 9, comma 3, L.R. 19/1998 come mod. dalla L.R. n°9/2015	Presentati entro 5 giorni dall'accertamento, non si applica nulla, altrimenti oltre i 5 giorni € 117,00	
Pesca sportiva senza documento di identità da parte dei minori di anni 18 e dei maggiori di anni 70.	Art. 10, comma 2, L.R. 19/1998 come mod. dalla L.R. n°9/2015	€ 117,00	X
Pesca professionale , da parte dei minori di età compresa tra 14 e 18 anni (apprendisti), senza essere accompagnati da un titolare di licenza di tipo A.	Art. 27 L.R. 19/1998	€ 167,00	
Pesca per scopi scientifici senza l'obbligatorio permesso o senza l'osservanza delle prescrizioni in essa contenute.	Art. 9, comma 7, L.R. 19/1998; Art. 7 Reg. prov. 35/2006;	€ 167,00	
ORARI DI PESCA			
Pesca dilettantistica da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima del sorgere del sole	Art.3 comma 1 Reg. reg.2/2013	€ 167,00	
Pesca notturna ad eccezione della pesca all'anguilla ed ai ciprinidi	Art.3 comma 2 Reg. reg. 2/2013	€ 167,00	
Pesca subacquea dal tramonto al sorgere del sole	Art.3 comma 4 Reg. reg. 2/2013	€ 167,00	
Pesca dilettante all'agone oltre le ore 21,30 dal 1° Giugno al 31 Luglio, salvo l'osservanza dei periodi di divieto di cui all'art.4	Art.3 comma 4 Reg. reg. 2/2013	€ 167,00	
PERIODI DI DIVIETO E LUNGHEZZE MINIME			

<p>Pesca nei periodi di divieto previsti per ciascuna specie:</p> <p>³⁵₁₇ Carpione: <u>dal 15 Novembre al 31 Gennaio</u> <u>dal 20 Giugno al 20 Agosto</u></p> <p>³⁵₁₇ Coregone: <u>dal 15 Novembre al 15 Gennaio</u> Trota fario e Lacustre: <u>dal 15 Ottobre al 15 Gennaio</u></p> <p>³⁵₁₇ Carpa: <u>dal 5 Giugno al 25 Giugno</u></p> <p>³⁵₁₇ Tinca: <u>dal 5 Giugno al 25 Giugno</u></p> <p>³⁵₁₇ Cavedano: <u>dal 1 Maggio al 15 Giugno</u></p> <p>³⁵₁₇ Alborella: <u>dal 15 Maggio al 30 Giugno</u></p> <p>³⁵₁₇ Luccio: <u>dal 22 Febbraio al 15 Aprile</u></p> <p>³⁵₁₇ Anguilla: <u>dal 1 Ottobre al 31 Dicembre</u></p> <p>³⁵₁₇ Pesce Persico: <u>dal 15 Aprile al 15 Maggio</u> Persico Trota: <u>dal 1 Maggio al 15 Giugno</u></p> <p>³⁵₁₇ Agone: <u>dal 5 Giugno al 10 Giugno e dal 1 Luglio al 6 Luglio</u></p>	<p>Art, 4 comma 1 Reg, reg. 2/2013</p> <p>Cattura delle specie Temolo, Salmonidi, Trota tutte le specie, Carpione, Salmerino, Coregone.</p>	<p>€ 167,00 + € 7,00 per ogni capo in più del consentito</p>	
<p>Commercio, trasporto e smercio in pubblici esercizi di pesce fresco nei periodi di divieto, ad eccezione dei primi tre giorni.</p>	<p>Art 13 R.D. 1486/1914 e art. 33 L.R. 19/98</p>	<p>€ 167,00</p>	

<p>Pesca, compravendita, detenzione e smercio nei pubblici esercizi di pesci di lunghezza inferiore a quella minima prevista.</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Carpione: cm 30</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Coregone: cm 30</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Trota Fario e Lacustre: cm 40</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Carpa: cm 30</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Tinca: cm 25</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Cavedano cm 30</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Alborella</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Luccio: cm 50</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Anguilla: cm 50</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Pesce Persico: cm18</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Persico Trota cm 26</p> <p><small>35</small> <small>17</small> Agone: cm 15</p>	<p>Art, 4 comma 1 Reg, reg. 2/2013</p> <p>In caso di cattura abusiva di Temolo, Salmonidi, trota tutte le specie, Carpione, Salmerino, Coregone</p>	<p>€ 167,00 + € 7,00 per ogni capo in più del consentito</p>	
<p>Cattura e detenzione di specie ittiche diverse da quelle prescritte all'art.4 comma 1 del Reg. Regio. 2/2013(sopraccitate) che non abbiano raggiunto la lunghezza di cm 5.</p>	<p>Art, 4 comma 3 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Cattura della specie Gambero di fiume in qualsiasi tempo e lunghezza; mentre è consentita la cattura del gambero d'acqua dolce senza limitazioni di taglia e di periodo</p>	<p>Art, 4 comma 4 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Pesca nei periodi di divieto per ciascuna specie (i periodi di divieto iniziano alle ore 12 del primo giorno e terminano alle ore 12 dell'ultimo giorno)</p>	<p>Art, 4 comma 5 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Pesca dilettante all'AGONE dal 1 Giugno al 31 Luglio: dalle ore 12 del lunedì alle ore 12 del martedì e dalle ore 12 del mercoledì alle ore 12 del giovedì (LUNEDI E MERCOLEDI SERA)</p>	<p>Art, 4 comma 6 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Pesca professionale all'AGONE dal 1 Giugno al 31 Luglio: dalle ore 12 del martedì alle ore 12 del mercoledì e dalle ore 12 del sabato alle ore 12 della domenica (MARTEDI E SABATO SERA)</p>	<p>Art, 4 comma 6 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	

Cattura eventuale di pesce in tempo di divieto o inferiore alla misura minima prevista, non immediatamente rimesso in acqua	Art, 4 comma 6 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
LIMITI DI CATTURA			
Pesca di capi per pescatore dilettante per giornata superiore al numero di: <small>35</small> <small>17</small> Carpione: <u>2 capi</u> <small>35</small> <small>17</small> Coregone: <u>10 capi</u> <small>35</small> <small>17</small> Trota (tutte le specie) <u>5 capi</u> <small>35</small> <small>17</small> Luccio <u>2 capi</u> <small>35</small> <small>17</small> Pesce Persico <u>20 capi</u>	Art, 5 comma 1 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00 + € 7,00 per ogni capo in più del consentito	
Catturare e trattenere da parte di pescatore dilettante di più di 5 Kg di pesce per giornata indipendentemente dalle singole specie. (Il limite può essere superato solo per l'ultimo esemplare catturato).	Art, 5 comma 2 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
ZONE DI DIVIETO			
Pesca con qualsiasi attrezzo ad una distanza inferiore a 100 metri dagli impianti ittiogenici. (la distanza da osservare non riguarda solo la posizione del pescatore ma anche dell'esca o dell'attrezzo)	Art, 6 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	

<p>Pesca dilettante dalla riva con gli attrezzi e nei modi non contemplati:</p> <p>Massimo tre canne con o senza mulinello con un massimo complessivo di sei ami o altre esche singole artificiali o naturali, salvo quanto previsto ai successivi punti 1 e 2:</p> <p>1) per la pesca del Coregone Lavarello è consentito l'uso di non più di due canne con un massimo di 10 ami complessivi. L'uso dell'amettiera per Coregoni è vietata dal 15 Novembre al 15 Gennaio. E' sempre vietato il suo uso a traina.</p> <p>2) è consentito l'uso di una sola canna munita di lanzettiera, con un massimo di 15 lanzette per la pesca all'alborella. Il suo utilizzo è vietato dal 15 Maggio al 30 Giugno. (divieto di utilizzo fino al 30 giugno 2017) determinazione dirigenziale n. 2092/14 del 28 maggio 2014</p> <p>Bilancino o Bilancella di lato non superiore a 1,5 metri e maglia non inferiore a 10 mm, montato su palo di manovra,. L'attrezzo deve essere utilizzato solo da riva a piede asciutto, negli orari previsti all'art.3 del Reg. reg. n°5/99, il suo uso è vietato dal 5 Giugno al 25 Luglio. E' sempre vietato il sistema a teleferica.</p> <p>Guadino (senza limite di maglia) e raffio: l'uso è ammesso esclusivamente per il recupero del pesce allamato.</p>	<p>Art. 8 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Durante il periodo di divieto di pesca all'Agone è vietato l'utilizzo dell'amettiera (camolera) per Agoni</p>	<p>Art. 8 comma 2 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	

Pesca dilettante da natante con gli attrezzi e nei modi non contemplati:

A) Pesca con canna nei modi sopraccitati;

B) Pesca usando massimo tre tirlindane per ogni imbarcazione nei modi e nei tempi ai punti 1,2,3 sotto citati:

Tirlindana per Carpione (dindana, matros):attrezzo costituito da un unico filo zavorrato di bava o metallo della lunghezza massima di 150 metri dotato di non più di 12 rami laterali recanti ciascuno una latta raffigurante un pesciolino. E' vietata nel periodo di divieto del Carpione di cui all'art.4 Reg, reg. 5/99.

Tirlindana da Cavedano Trota e Luccio: attrezzo costituito da un filo unico di bava della lunghezza di metri 80, dotato di non più di 6 rami laterali recanti ciascuno un'esca naturale o artificiale.

"Filagnino":attrezzo con un solo filo della lunghezza massima di 50 metri, recante un'esca naturale od artificiale per la pesca al Cavedano e del Luccio.

Pesca usando tirlindana di cui alla **lett.b** ad una distanza inferiore a 300 metri dal battente dell'onda nella zona di lago posta a nord della congiungente Punta San Vigilio – Punta Manerba, ed a una distanza inferiore a 500 metri dal battente dell'onda a valle dello stesso limite, e comunque sempre in presenza di fondali di profondità inferiore a 30 metri **durante il periodo di divieto del Luccio di cui all'art.4 Reg.reg. 2/2013.**

Sostare il natante a una distanza non inferiore a 100 metri dagli attrezzi fissi di pesca o dagli impianti ittiogenici e ad una distanza non inferiore a 50 metri dagli attrezzi di pesca segnalati da galleggianti.

Sostare il natante a una distanza non inferiore a 50 metri dagli attrezzi fissi da pesca posti nei canali del Fiume Mincio.

**Art. 8 comma 1 Reg.
Reg. 2/2013**

€ 167,00

<p>Precisazioni in ordine all'utilizzo della tirlindana sul Lago di Garda:</p> <ol style="list-style-type: none">1. è consentita la traina di non più di tre tirlindane per barca, sia in modo separato, sia collegate tra loro in parallelo ad un unico cordino di tessuto;2. ogni tirlindana deve essere legata ad un singolo galleggiante posto lungo il cordino;3. per il cordino di tessuto, lungo il quale sono legate le singole tirlindane, non è stabilita alcuna lunghezza massima;4. è vietata la traina di tirlindane legate in serie tra loro.	<p>Art. 8 comma 3 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
--	---	------------------------	--

<p>Esercitare la pesca subacquea non rispettando le seguenti prescrizioni:</p> <p>1) ai maggiori di 18 anni in possesso di licenza di pesca di cat A o B, esclusivamente in apnea e con fucile subacqueo munito di arpione con non più di cinque punte, negli orari previsti all'art. 3 del Reg. reg.</p> <p>2) con un galleggiante portante una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, di dimensioni conformi alle leggi vigenti, per segnalare la propria presenza;</p> <p>3) con apposita unità di appoggio dotata di bandiera di segnalazione rossa con striscia diagonale bianca secondo le modalità previste dalla specifica normativa regionale vigente in materia di navigazione; (a meno che non si parta da riva, per cui è sufficiente l'adempimento dell'obbligo della sola bandiera rossa con striscia diagonale bianca art.21 L.R. 03.05.1992 n°20); 4) entro una distanza di 50 metri dalla bandierina o dal natante di segnalazione.</p> <p>5) a una distanza inferiore a 100 metri dalle zone di protezione e ripopolamento ittico, di protezione archeologica, dagli allevamenti ittici, dagli attrezzi fissi di pesca, nonché da ogni altra zona di tutela ambientale; 6) a una distanza inferiore di 50 metri dai canneti, dagli attrezzi da pesca segnalati da galleggianti, dalle opere portuali e dai loro accessi, dalle zone di ormeggio autorizzate e dai segnali per la navigazione;</p> <p>7) nelle zone ove è praticata la balneazione sulla rotta delle unità di servizio pubblico di linea;</p> <p>8) nei corridoi di lancio dello sci nautico.</p>	<p>Art. 8 comma 4 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
---	---	-----------------	--

Trento al Cantiere Feltrinelli in comune di Malcesine a una distanza dal battente dell'onda inferiore a 100 metri;

Tratto 2: dalla Madonnina in comune di Malcesine a Punta Cavallo in comune di Torri del Benaco a una distanza dal battente dell'onda inferiore a 100 metri. La pesca subacquea è vietata nella zona di baia compresa tra la sponda e la linea che collega l'estremità meridionale dell'isola del Sogno al pontile sito in corrispondenza dell'incrocio tra la S.S. Gardesana Orientale e la strada comunale che fiancheggia la baia stessa;

Tratto 3: da Punta Tenai in comune di Torri del Benaco a 300 metri dal porto di Garda (direzione nord) a una distanza dal battente dell'onda inferiore a 200 metri;

Tratto 4: da 100 metri a valle dell'impianto ittiogenico di Bardolino (loc. san Pietro) a Punta Cornicello a Bardolino a una distanza dal battente dell'onda superiore a 50 metri e comunque mai oltre 1 Km dal battente dell'onda;

Tratto 5: dal museo dell'olio di Cisano al camping municipale in comune di Lazise a una distanza dal battente dell'onda superiore a 50 metri e comunque mai oltre 1 Km dal battente;

Tratto 6: dal confine tra il camping Du Parc e il camping Spiaggia D'oro in comune di Lazise a 100 metri a nord del porto di Campanello in comune di Peschiera del Garda a una distanza dal battente dell'onda superiore a 100 metri e mai oltre 2 Km dal battente dell'onda. Durante i periodi 22.02-31.03 e 20.05 – 25.06 la pesca è subacquea è vietata a una distanza inferiore a 150 metri dai canneti;

Tratto 7: da 50 metri a valle del porto Fornaci in comune di Peschiera del Garda al confine con la Provincia di Brescia ad una distanza dal battente dell'onda superiore a 100 metri e comunque mai oltre i2 Km dal battente dell'onda. Durante i periodi 22.02-31.03 e 20.05 – 25.06 la pesca è subacquea è vietata a una distanza inferiore a 150 metri dai canneti;

ad una distanza superiore a 100 metri dalle zone di protezione o ripopolamento ittico, di protezione archeologica, dagli allevamenti ittici, dagli attrezzi fissi da pesca, nonché da ogni altra zona di tutela ambientale ove già sia previsto il divieto;

a una distanza superiore a 50 metri dai canneti (salvo quanto previsto al punto 5 sopraccitato) dagli attrezzi di pesca segnalati da galleggianti, dalle opere

Art. 8 comma 4 Reg.
Reg. 2/2013

€ 167,00

E' vietato tenere il fucile subacqueo in posizione di armamento prima di entrare in acqua o in emersione	Art. 8 comma 5 Reg. Reg. 2/2013	€ 167,00	
E' vietato affidare il fucile subacqueo a persona di età inferiore a 18 anni	Art. 8 comma 6 Reg. Reg. 2/2013	€ 136,00	
E' vietato detenere sul luogo di pesca o nella barca attrezzi non consentiti e nei periodi in cui essi sono vietati	Art. 8 comma 7 Reg. Reg. 2/2013	€ 167,00	
E vietato occupare il posto già occupato da altro pescatore se non tenendosi a una distanza tale da non pregiudicare l'esercizio della pesca	Art. 8 comma 8 Reg. reg. 2/2013	€ 167,00	
USO DI ESCHE E PASTURE			
Usare per la pesca come esca sangue solido o interiora di animali	Art. 9 comma 1 Reg. Reg. 2/2013	€ 167,00	
Utilizzare quale esca viva la specie anguilla europea	Art. 9 comma 2 Reg. Reg. 2/2013	€ 167,00	
Utilizzare quale esca viva le specie non appartenenti alla fauna ittica caratteristica del Lago di Garda	Art. 9 comma 3 Reg. Reg. 2/2013	€ 167,00	
Utilizzare quale esca viva le specie che non abbiano raggiunto la taglia minima di cattura di cui all'art.4 del R.R. 2/2013.	Art. 9 comma 4 Reg. Reg. 2/2013	€ 167,00	
Detenere ed usare giornalmente di più di 2 Kg tra pastura e bigattini (massimo Kg 1 di bigattini) salvo dalle ore 9 alle ore 19 nel periodo Giugno – Settembre, quando è consentito detenere ed usare per giornata solo 1 Kg di pastura a base di sostanze vegetali e non più di 100 gr. Di bigattini. I limiti di quantità di pastura (con l'esclusione di bigattini) si riferiscono alla pastura asciutta; per la pastura bagnata i valori si raddoppiano.	Art. 9 commi 7- 8- 9 Reg. Reg. 2/2013	€ 167,00	
Pasturare con prodotti chimici, col sangue solido o liquido o con interiora di animali.	Art. 9 comma 9 Reg. Reg. 2/2013	€ 167,00	

<p>Abbandonare esche, pesce o rifiuti di ogni genere a terra, lungo i corsi o gli specchi d'acqua e nelle loro adiacenze, o scaricare qualsiasi tipo di rifiuto nel lago.</p>	<p>Art. 9 comma 10 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>STRUMENTI E MODI DI PESCA PER LA PESCA PROFESSIONALE</p>			
<p>La pesca professionale è consentita unicamente con gli strumenti e nei modi sotto elencati:</p>			
<p>a) RETI VOLANTI DA TRATTA, A CATINO, RETTANGOLARI (da non usarsi con barche fisse o ancorate, salvo le eccezioni per ciascuna rete):</p>			
<p>BIRBA – luccio e tinca. Mm 35; rete: L = 250 m h 1.000 mg = 35 m. Divieto: dal 15 novembre al 15 gennaio e dal 5 giugno al 25 giugno. E' consentito l'uso dell'ancora;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>REMATINO – alborella. Mm 6,5; MM 9; rete: L = 140 m, h 2.800 mg = 18,2 m con Mm 25,2 con MM. Divieto: dal 15 maggio al 15 settembre. E' vietato l'uso dell'ancora;(vietata fino al 30 giugno 2017)determinazione dirigenziale n. 2092/14 del 28 maggio 2014</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>VARONARO – (<i>varonar</i>) – agone, anguilla. Mm 16; MM 18; rete L = 250 m, h 1.200 mg = 19,2 con Mm e 21,6 con MM. Divieto: dal 5 giugno al 10 giugno, dal 1° al 6 luglio, <i>dal martedì al mercoledì e dal sabato alla domenica di ciascuna settimana durante il periodo 01.06 – 31.07 (decreto Amm. prov. 15 giugno 2000, n.55);</i></p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>CIARA (ciara) – tinca, Mm 45; rete L = 300 m, h 1.000 mg = 45 m. Divieto: dal 5 giugno al 25 giugno. E' consentito l'uso dell'ancora.</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>RETI DA POSTA CONICHE</p>			

<p>1) AEROPLANO CON BERTOVELLI (<i>aeroplano</i>) Tinca, carpa, luccio e anguilla. Mm 22; rete: L = 20 m, h = 1,5 m; bertovello con Mm 14. Dotazione massima per pescatore: n. 40 tra aeroplani e bertovelli. E' consentito l'uso di una rosta di 40 m di lunghezza e di 1,5 m di altezza, avente maglia di Mm 15 e MM 25. E' consentito l'uso di un aeroplano con bertovelli di Mm 7, L = 7 m e h = 0,5 m, dotato di rosta di Mm 7 e L = 25 m, esclusivamente per la cattura dell'esca personale per la spaderna (ami);</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>2)BERTOVELLO (<i>bertabel, bertael, realtà</i>) – alborella, trotto. Mm 7; rete L= 3 m, diametro cerchio d'entrata = 0,5 m; camera d'entrata h = 1,5 m. E' permesso l'uso delle tele e il sistema a raggiera (roccolo) con l'ausio di lampada a olio o petrolio da servire come segnale e con luce mai rivolta verso l'acqua. Dimensioni della tela: Mm 5, L = 25 m, h = 2 m. (VIETATO FINO AL 30 GIUGNO 2017) determinazione dirigenziale n. 2092/14 del 28 maggio 2014</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>3) COGOLO (<i>gabbia, ringhiera</i>) – anguilla, L = 9 m, bocca con h = 3 m, e Lg = 3 m; ali e bocca con Mm24, cogolo con Mm 12. E' consentito l'uso di una rosta di Mm 22, L = 60 m e h = 3m;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
TREMAGLI:			
<p>SPIGONSOLA Alborella . Mm 6; MM 10; L = 25 m; h = 1,5 m. Dotazione massima per pescatore: n°8. Divieto: dal 15 maggio al 31 luglio. Durante il periodo di divieto è consentito l'uso di una sola spigonsola di 25 m per la cattura di esca e solo per la quantità indispensabile per l'uso giornaliero degli ami (spaderna); (VIETATO FINO AL 30 GIUGNO 2017) determinazione dirigenziale n. 2092/14 del 28 maggio 2014</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	

<p>2) TREMAGLIO (<i>tramac, tramacet, tramai</i>) - anguilla. Mm 18; MM 20; h = 1,5 m. Dotazione massima per pescatore: Mm 18 = n° 20 da 2000 Mg o n° 15 da 2800 Mg; MM 20 = n° 20 da 2000 Mg o n° 14 da 2800 Mg. E' consentito l'uso di una rosta avente le seguenti caratteristiche: Mm 20; L = 40 m; h = 1,5 m;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>3) RE DA SERRAR (<i>re da serrar</i>) – pesce bianco. Mm 8; rete: L = 150 m; h = 3 m. Divieto: dal 15 maggio al 1 novembre. La rete va usata con l'ausilio di un bertovello di Mm 6;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>RETI SEMPLICI DA POSTA O SOSPESE</p>			
<p>1) VOLANTINO (<i>antana da coregone e carpione, volanti</i>) – carpione, coregone. Mm 37, MM 45 (<u>decr. Amm. Prov. 15 maggio 2000, n° 53</u>); h = 7 m. Divieto: dal 15 novembre al 31 gennaio. Dal 20 giugno al 20 agosto la rete non può essere collocata a una profondità maggiore di 18 m; la profondità sopra indicata corrisponde alla lunghezza massima della corda alla cui estremità va poi legata la rete. Dotazione massima per pescatore: n° 12 attrezzi da 2000 Mg, ciascuno dotato di almeno due gavitelli di congiunzione e di un gavitello centrale. E' consentita l'unione di non più di due fila di reti, per un massimo di 24 attrezzi. L'uso della rete è consentito solo in forma volante;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>2) VOLANTINO DA TINCA E TROTA – Mm 60; h= 7 m. Divieto : dal 22 febbraio al 31 marzo, dal 5 giugno al 25 giugno e dal 15 ottobre al 15 gennaio. Dotazione massima per pescatore: n° 10 da 2000 Mg. L'uso della rete è consentito solo in forma volante.</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	

<p>3) ANTANA – tinca, carpa, trota, luccio. Mm 50; h = 3 m. Divieto: dal 5 giugno al 25 giugno. Dal 1 novembre al 15 gennaio è consentito l'uso di un attrezzo di Mm 60 e h = 2 m da porre unicamente su fondali di profondità maggiore di 5 m. (dal 22 febbraio al 15 aprile 2015 divieto di messa in posa ad una profondità minore di 10 m., vedi comma 6 art.11)) Dotazione massima per pescatore: n° 25;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 136,00</p>	
<p>4) ANTANELLO (ontanel) – carpione, lavarello, luccio, pesce persico. Mm 37; MM 45; h = 3 m. Divieto: dal 15 aprile al 15 maggio e dal 15 novembre al 15 gennaio. Dal 20 giugno al 20 agosto è vietato collocare la rete su fondali profondi più di 20 metri e comunque mai a una distanza maggiore di 1,5 Km dal battente dell'onda. Dotazione massima per pescatore: n° 25 da 2000 Mg. (dal 22 febbraio al 15 aprile 2015 divieto di messa in posa ad una profondità minore di 10 m., vedi comma 6 art.11) Detta rete deve essere collocata sul fondo del Lago per tutta la sua lunghezza e non può essere utilizzata in forma volante;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>5) GEROLA (filza) – alborella. Mm 18; MM 14; rete: L = 25 m, h = 2 m. Divieto: dal 15 maggio al 15 agosto. Dotazione massima per pescatore: n° 10; (vietata fino al 30 giugno 2017) determinazione dirigenziale n. 2092/14 del 28 maggio 2014</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Dal 22 febbraio al 15 aprile è vietata la messa in posa delle reti ANTANA ED ANTANELLO ad una profondità minore di 10 metri (determinazione dirigenziale n. 598/15 del 23 febbraio 2015)</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	

6) PENDENTE (*reu*) – agone. Mm 22; MM 25; h = 6m. **Divieto: dal 1 aprile al 15 Maggio, dal 5 al 10 giugno, dal 1 al 6 luglio e dal 31 luglio al 30 settembre.** Dal 1 giugno al 31 luglio l'attrezzo è vietato dalle ore 12,00 del martedì alle ore 12,00 del mercoledì e dalle ore 12,00 del sabato alle ore 12,00 della domenica di ciascuna settimana. Dotazione massima per pescatore: n.5 da 2000 Mg dal 15 maggio al 31 luglio e n. 15 da 2000 Mg dal 30 settembre al 15 maggio. Ciascun attrezzo deve essere dotato di almeno 2 gavitelli di congiunzione. E' consentita l'unione di non più di 2 fila di rete, per un massimo di 10 reti dal 15 maggio al 31 luglio, e di 30 reti dal 30 settembre al 15 maggio di ciascun anno. L'uso della rete è consentito solo in forma volante, non a contatto con il fondale, in presenza di profondità superiori a 10m. Dal 1 giugno al 31 luglio, dalle ore 12,00 del giovedì alle ore 12,00 del sabato e dalle ore 12,00 della domenica alle ore 12,00 del lunedì di ogni settimana la rete deve essere messa in posa non prima di due ore prima del tramonto per essere recuperata non oltre le ore 09,00 del giorno successivo.

**Art. 11 comma 1 Reg.
Reg. 2/2013**

€ 167,00

<p>7) S-CIAOLONE (<i>s-ciaolotto, s-ciaulù, scarolin</i>) – agone. Mm 22, MM 25; h = 2 m. Divieto: dal 31 luglio al 15 maggio e dal 5 giugno al 10 giugno, dal 1 luglio al 6 luglio. Dal 1 giugno al 31 luglio l'attrezzo è inoltre vietato <i>dalle ore 12,00 del martedì alle ore 12,00 mercoledì e dalle ore 12,00 del sabato alle ore 12,00 della domenica di ciascuna settimana</i>. Dotazione per pescatore: n. 10 da 2000 Mg. <i>Dal 1 giugno al 31 luglio, dalle ore 12.00 del giovedì alle ore 12.00 del sabato e dalle ore 12.00 della domenica alle ore 12.00 del lunedì di ogni settimana, la rete deve essere messa in posa non prima di 2 ore prima del tramonto per essere recuperata non oltre le ore 09.00 del giorno successivo</i></p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
ATTREZZI VARI			
<p>1) SPADERNA (ami) – anguilla, luccio;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>2) TIRLINDANA – carpione, trota, luccio, cavedano. Nei modi previsti dall'art. 8 comma 2;</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>3) FIOCINA. L'uso della sorgente luminosa è vietato dal 15 maggio al 15 luglio e dal 15 ottobre al 15 gennaio.</p>	<p>Art. 11 comma 1 Reg. Reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Utilizzo delle reti da pesca nel periodo del loro divieto (il periodo di divieto inizia alle ore 12 del primo giorno e termina alle ore 12 dell'ultimo)</p>	<p>Art. 11 comma 2 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Pescare a strascico con qualunque tipo di rete</p>	<p>Art. 11 comma 3 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Trasportare sulla barca o detenere sul luogo di pesca attrezzi nel periodo in cui sono soggetti al divieto d'uso</p>	<p>Art. 11 comma 4 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Trasportare sulla barca attrezzi da pesca in numero maggiore a quanto prescritto</p>	<p>Art. 11 comma 5 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	

<p>Posa degli attrezzi Tremaglio, Antana, Antanello in difformità a quanto previsto dall'art 11 comma 7 sottocitato:</p> <p>Gli attrezzi tipo tremaglio, antana e antanello, dal 1° di marzo al 31 ottobre di ciascun anno, devono essere messi in posa a partire da tre ore prima del tramonto per essere recuperati non oltre le ore 9 del giorno successivo (non oltre le ore 10 nei mesi di marzo e di ottobre). E' fatta deroga ai limiti di cui sopra in presenza di condizioni atmosferiche avverse tali da poter costituire pericolo per l'incolumità del pescatore.</p>	<p>Art. 11 comma 7 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>CONTRASSEGNO SUGLI ATTREZZI PROFESSIONALI</p>			
<p>Posa di attrezzi professionali sprovvisti di contrassegno indicativo (il contrassegno deve contenere il numero di identificazione del pescatore desunto dagli elenchi di cui alla Legge n°250/58).</p> <p>Per gli attrezzi da pesca uniti a formare una fila è sufficiente siano muniti di contrassegno i soli gavitelli di inizio e fine.</p>	<p>Art. 12 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Posa delle reti tipo Tremaglio, Antana e Antanello dal 31 Ottobre al 1° di Marzo sprovvisti all'inizio e alla fine di ciascuna fila di due galleggianti di forma cubica, con lato non inferiore a 15 cm. Nonché, ogni quatto reti, due gavitelli ben visibili.</p>	<p>Art. 12 comma 5 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>MODI DI PESCA VIETATI</p>			
<p>Esercitare la pesca:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con materiale esplosivo; 2. con corrente elettrica come mezzo di uccisione o di stordimento della fauna ittica, ad eccezione che per l'esercizio della pesca scientifica; 3. gettare e infondere nelle acque sostanze atte a intorpidire, stordire o uccidere la fauna ittica 	<p>Art. 6 R.D. 1604/1931</p> <p>Fatta salva l'eventuale applicazione di altre normative (inquinamento)</p>	<p>€ 167,00</p>	

<p>Esercitare la pesca:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. collocare nei canali (dall'imbocco con il Lago, fino al ponte della ferrovia Milano-Venezia) nonché nelle insenature naturali o artificiali attrezzi fissi o mobili di pesca che occupino più di un terzo della loro larghezza. 2. Collocare reti o file di reti ad una distanza inferiore di 50 metri una dall'altra. 3. Collocare impianti fissi da pesca autorizzati precedentemente all'approvazione del Reg. Reg. 5/99 che occupino più della metà della larghezza del corso d'acqua 	<p>Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Esercitare la pesca nei canali in via di prosciugamento naturale o artificiale (salvo il recupero effettuato dall'Amm. Prov. di Verona o da personale autorizzato)</p>	<p>Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Esercitare la pesca smuovendo il fondo ovvero impiegare altri sistemi non previsti dal presente regolamento.</p>	<p>Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Apporre segnali o leggende portanti indicazioni riguardanti l'esercizio della pesca, senza aver ottenuto regolare autorizzazione</p>	<p>Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Utilizzare fonti luminose durante la pesca ad eccezione che per la segnalazione delle corde, file o tese di reti, da effettuarsi sempre comunque con lampade mai rivolte verso l'acqua</p>	<p>Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	
<p>Utilizzo del galleggiante luminoso (starlight) durante la pesca notturna al di fuori dei limiti previsti dall'art. 3 comma 2 (ciprinidi, anguilla, bottatrice)</p>	<p>Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>	

Pescare a strappo	Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
Pescare con le mani	Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
Estirpare i canneti – sommuovere il fondo del Lago – smuovere il letto del fiume Mincio e dei suoi canali – estirpare erbe anche sommerse con qualsiasi arnese (ad eccezione che ciò derivi dall'uso di reti ed attrezzi da pesca consentiti) –	Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013 Fatta salva l'eventuale applicazione della normativa relativa alla salvaguardia ambientale	€ 167,00	
Taglio del canneto e piante acquatiche ingombranti per attività di pesca o mantenimento dell'equilibrio biologico senza autorizzazione della Provincia	Art. 13 comma 1 Reg, reg. 2/2013 Fatta salva l'eventuale applicazione della normativa relativa alla salvaguardia ambientale	€ 167,00	
Esercitare la pesca, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, nei porti e nelle altre località di sosta o di transito della nave	Art. 1168 C.d.N.	€ 17,00 da inoltrare al Comune ove è stata accertata la violazione	
GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA			
Effettuazione di gare o manifestazioni di pesca senza autorizzazione della Provincia	Art. 14 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
Inosservanza delle prescrizioni previste nell'autorizzazione	Art. 14 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
Omessa delimitazione con tabelle recanti la scritta "Gara di pesca autorizzata" dei tratti concessi	Art. 14 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
Omessa liberazione a fine gara degli esemplari della specie, Carpa, Tinca, Luccio, Anguilla, Pesce Persico e di tutte le altre specie per cui è prevista la taglia minima di cm 5, catturati in deroga al periodo di divieto ed alla misura minima consentita	Art. 14 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	

Immissione di pesce per ripopolamento in occasione di gare di pesca	Art. 14 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
Esercizio della pesca da parte di persone non partecipanti alla gara	Art. 14 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	
ZONE DI DIVIETO E/O DI LIMITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PESCA			
<p>Sono istituite le seguenti zone di divieto e/o di limitazione all'esercizio della pesca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fiume Aril in Cassone (comune di Malcesine): divieto di pesca (decreto dell'Amministrazione provinciale 27 giugno 2000, n. 59); - Lungolago di Bardolino - Zona di lago delimitata a nord dell'ipotetica linea che da Punta Cornicello in comune di Bardolino si estende per 200 m verso ovest, a sud dall'ipotetica linea che da Punta Mirabello in comune di Bardolino si estende per 200 m verso ovest e a ovest dalla congiungente di tali estremi: divieto di qualunque tipo di pesca professionale e dilettantistica praticata dalla imbarcazione e/o con i piedi in acqua, nonché della pesca subacquea (decreto dell'Amministrazione provinciale 24 settembre 1996, n. 17); - Baia "Val del Sogno" in comune di Malcesine, compresa tra la sponda e l'ipotetica linea che collega l'estremità meridionale dell'isola del Sogno al pontile sito in corrispondenza dell'incrocio tra la S.S. Gardesana Orientale e la strada comunale che fiancheggia la baia stessa: divieto di qualunque tipo di pesca, sia professionale che dilettantistica, dalle ore 12 del 1° febbraio 2012 alle ore 12 del 15 maggio 2014 (determinazione del funzionario delegato n. 297/12 del 27 gennaio 2012); 	Art. 7 Reg, reg. 2/2013	€ 167,00	

<p>Tratto di lago in loc. Pozza nel comune di Torri del Benaco – zona delimitata a nord e a sud dalla linea perpendicolare alla spiaggia posta ad una distanza di 50 m rispettivamente dal lato disposto verso nord e da quello disposto verso sud della piattaforma per le esercitazioni di immersione della F.I.P.S.A.S., ad est dalla spiaggia per un fronte di 114 m (50 m a nord e 50 m a sud dai lati rispettivi della piattaforma) e ad ovest dalla linea congiungente le due perpendicolari alla spiaggia (lato nord e lato sud dell'area di lago interessata) di cui sopra, posta ad una distanza di 100 m dalla riva, così da formare un rettangolo di 114 m di base e di 100 m di altezza: divieto di qualunque tipo di pesca sia professionale che sportiva (decreto dell'Amministrazione provinciale 18 aprile 2000, n. 42</p>	<p>Art. 7 Reg, reg. 2/2013</p>	<p>€ 167,00</p>
--	---------------------------------------	------------------------

